CONFINDUSTRIA

Programma Creative Europe

Cultural Strand

European Cooperation Projects

Nota di Aggiornamento

Giugno 2021

Questa nota ha lo scopo di approfondire i punti salienti del bando. Per l'elaborazione delle proposte progettuali si raccomanda una lettura approfondita dei documenti ufficiali messi a disposizione dalla Commissione europea.

Nell'ambito del programma Europa Creativa, la Commissione ha pubblicato il bando "**European Cooperation Projects",** gestito dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Il programma sosterrà azioni e attività con un valore aggiunto europeo che completino programmi e politiche regionali, nazionali, internazionali e di altri paesi dell'Unione.

Europa creativa è pienamente allineata con le priorità politiche della Commissione e con la comunicazione della Commissione del 2018 su "Una nuova agenda europea per la cultura".Il sostegno alla Strategia per la parità di genere 2020-2025 e l'European Green Deal sono considerate questioni trasversali.

Il programma è anche in linea con il piano di lavoro pluriennale del Consiglio per la cultura (2019-2022), la comunicazione congiunta del 2016 "Verso una strategia dell'UE per le relazioni culturali internazionali" e la comunicazione della Commissione del 2014 "Verso un approccio un approccio integrato al patrimonio culturale per l'Europa", che invocano tutti un ruolo più forte per la cultura nell'ulteriore sviluppo sociale, economico e internazionale della nostra Unione.Creative Europe si concentrerà anche sul sostegno degli obiettivi politici del Mercato Unico Digitale e della strategia #Digital4Culture. In conformità con il piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali, il programma sostiene la promozione di condizioni di lavoro eque, compresa una giusta retribuzione per tutti i professionisti della cultura e della creatività. I settori culturali e creativi sono stati tra i più colpiti dalla crisi COVID-19, che ha accelerato le tendenze esistenti guidate dalla globalizzazione e dalla transizione digitale. La presente call riflette la necessità di mettere in comune le risorse e **sostenere iniziative che promuovano il sostegno degli operatori culturali, degli artisti e dei professionisti della cultura**, che sono stati profondamente colpiti dalle chiusure e dalle misure di allontanamento fisico. Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti obiettivi specifici:

- valorizzare la cooperazione artistica e culturale a livello europeo, per sostenere la creazione di opere europee e rafforzare la dimensione economica, sociale ed esterna e l'innovazione e la mobilità nei settori culturali e creativi europei (sezione **CULTURA**);
- promuovere la competitività, la scalabilità, la cooperazione, l'innovazione e la sostenibilità, anche attraverso la mobilità nel settore audiovisivo europeo (sezione **MEDIA**);
- promuovere la cooperazione politica e le azioni innovative a sostegno di tutte le sezioni del programma, promuovendo un ambiente mediatico vario, indipendente e pluralistico e l'alfabetizzazione mediatica, favorendo così la libertà di espressione artistica, il dialogo interculturale e l'inclusione sociale (sezione **CROSS SECTORAL**).

La ricchezza che deriva dalla diversità culturale e linguistica in Europa può rappresentare un ostacolo alla circolazione transnazionale e limitare la coproduzione di opere ed è dunque importante sviluppare soluzioni efficaci per raggiungere il pubblico al di là delle frontiere.

SOMMARIO

Note iniziali **1**

1. Obiettivi **3**

2. Azioni Eleggibili **5**

3. Criteri di eleggibilità **5**

3.1. Partecipanti eleggibili (paesi eleggibili) 5

3.2. Casi specifici 6

3.3. Composizione dei consorzi 7

4. Budget **7**

5. Calendario e durata **8**

6. Siti web di riferimento **9**

1. Obiettivi

I progetti di cooperazione europea sono aperti a tutti i settori culturali e creativi. Tuttavia, considerando che questa azione mira a perseguire gli obiettivi della sezione CULTURA del programma, i progetti che coinvolgono esclusivamente organizzazioni del settore audiovisivo e i progetti di esclusivo contenuto audiovisivo **non** verranno finanziati.

La presente *call* ha come target principale il finanziamento delle azioni a sostegno dei settori culturali e creativi europei.

Questa sezione è applicabile ai tre temi (categorie di progetti) coperti da questa *call*:

- **CREA-CULT-2021-COOP-1** - Progetti di cooperazione europea (scala ridotta)
- **CREA-CULT-2021-COOP-2** - Progetti di cooperazione europea (scala media)
- **CREA-CULT-2021-COOP-3** - Progetti di cooperazione europea (su larga scala)

L'azione sosterrà progetti che coinvolgono una grande diversità di attori, attivi in diversi settori culturali e creativi, per realizzare un ampio spettro di attività e iniziative. La call è ancorata al quadro politico della sezione Cultura del programma Europa Creativa e alle sue questioni trasversali (inclusione, riduzione dell'impatto ambientale e parità di genere).

I progetti di cooperazione europea sono anche concepiti per contribuire all'attuazione delle iniziative politiche emergenti dell'UE come il Nuovo Bauhaus europeo.

Saranno sostenuti i progetti di cooperazione che contribuiscono a uno dei seguenti obiettivi:

- **Obiettivo 1 - Creazione e circolazione transnazionale:** rafforzare la creazione e la circolazione transnazionale delle opere e degli artisti europei;
- **Obiettivo 2** - **Innovazione:** migliorare la capacità dei settori culturali ecreativi europei di coltivare i talenti, innovare, prosperare e generare posti di lavoro e crescita.

Concretamente i progetti dovranno riguardare:

1. **Creazione e circolazione transnazionale**: quando la cooperazione transnazionale è necessaria per ragioni artistiche e finanziarie. Lo scopo è aumentare la dimensione europea del processo artistico e creativo. La coproduzione è anche uno strumento per stimolare la creatività, condividere le

risorse e facilitare la distribuzione transnazionale dei contenuti e la circolazione degli artisti. I progetti dovranno tenere conto del nuovo contesto, come le preoccupazioni sanitarie o ambientali, e integrare modalità innovative (digitali) di produzione e diffusione dei contenuti.

2. **Innovazione**: è necessaria per l'evoluzione del settore e la sua competitività. L'innovazione deve essere intesa in modo ampio. Le innovazioni non sono necessariamente di natura tecnologica e possono includere lo sviluppo e la sperimentazione di nuove pratiche o nuovi modelli, ma anche il trasferimento e la diffusione di buone pratiche da regioni o settori europei più avanzati ad altre regioni d'Europa o discipline.

Temi e priorità

Inoltre, i progetti devono affrontare almeno una (e non più di due) delle seguenti priorità:

1. **Audience**: aumentare l'accesso culturale e la partecipazione alla cultura, nonché l'impegno e lo sviluppo del pubblico sia fisicamente che digitalmente;
2. **Inclusione sociale**: promuovere la resilienza della società e migliorare l'inclusione sociale nella cultura ed attraverso di essa.
3. **Sostenibilità**: per contribuire al Green Deal europeo e per aumentare la consapevolezza sullo sviluppo sostenibile attraverso le attività culturali
4. **Nuove tecnologie**: aiutare i settori culturali e creativi europei a trarre pieno vantaggio dalle nuove tecnologie per migliorare la loro competitività
5. **Dimensione internazionale**: al fine di costruire *capacity* all'interno dei settori culturali e creativi europei.

Priorità settoriali specifiche: per il 2021, sono state definite le seguenti priorità settoriali annuali mirate per i settori della **musica**, **dell'editoria, del patrimonio culturale e dell'architettura,** al fine di sostenere le attività di sviluppo delle *capacities*, come la formazione, la creazione di reti o le attività di accesso al mercato, e il sostegno per diventare più resilienti.

I progetti possono selezionare un massimo di due di queste priorità. Queste dovrebbero essere le priorità più rilevanti affrontate nel progetto.

Questioni trasversali

Le proposte devono prendere in considerazione le questioni trasversali di inclusione, diversità, uguaglianza di genere, ambiente e lotta al cambiamento climatico nell'ideazione e nell'attuazione del loro progetto

2. Azioni Eleggibili

Le proposte dovrebbero includere attività in linea con gli obiettivi e le priorità del bando.

Le attività proposte dovrebbero essere raggruppate (nel modulo di domanda) in pacchetti di lavoro coerenti che dovrebbero essere collegati a deliverable predefiniti. Tutti i deliverable dovrebbero illustrare lo scopo, la portata, il progresso e il successo delle attività proposte. A seconda del focus del progetto (coprodurre, cooperare, sperimentare, innovare, ecc.), le attività ammissibili al finanziamento possono essere molto diverse.

La qualità delle attività proposte e dei pacchetti di lavoro sarà valutata in base al criterio di assegnazione "Qualità del contenuto e delle attività".

Impatto previsto

Dovrebbero essere finanziati circa 130 progetti. Questa azione dovrebbe favorire la cooperazione tra organizzazioni attive nel settore della cultura, aumentare la dimensione europea della creazione e della circolazione dei contenuti artistici europei e incoraggiare lo sviluppo, la sperimentazione, la diffusione o l'applicazione di pratiche nuove e innovative**.**

3. Criteri di eleggibilità

3.1. Partecipanti eleggibili (paesi eleggibili)

Per essere considerati eleggibili, i candidati (beneficiari e soggetti affiliati) dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- essere soggetti giuridici (enti pubblici o privati), essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili:
    - Paesi partecipanti al programma Creative Europe
    - Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare)
    - Paesi non UE: Paesi elencati nel SEE e paesi associati al programma Europa creativa (paesi associati) o paesi che hanno in corso negoziati per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione

I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel registro dei partecipanti – prima dell'invio della candidatura – e devono essere convalidati dal centro per i servizi di validazione (REA validation). Per il processo di validazione dovranno essere caricati dei documenti che ne certifichino la natura e lo status legale.

Altri enti possono partecipare in altri ruoli nel consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che danno un contributo, ecc.

3.2. Casi specifici

Persone fisiche - Le persone fisiche NON sono ammissibili (con l'eccezione dei lavoratori autonomi, cioè le ditte individuali, dove la società non ha una personalità giuridica separata da quella della persona fisica).

Organizzazioni internazionali - Le organizzazioni internazionali sono ammissibili. Le regole sui paesi ammissibili non si applicano a loro.

Entità senza personalità giuridica - Le entità che non hanno personalità giuridica secondo il loro diritto nazionale possono eccezionalmente partecipare, a condizione che i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere obblighi giuridici per loro conto e offrano garanzie per la protezione degli interessi finanziari dell'UE equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche.

Organismi dell'UE - Gli organismi dell'UE (ad eccezione del Centro comune di ricerca della Commissione europea) NON possono far parte del consorzio.

Associazioni e gruppi di interesse - Le entità composte da membri possono partecipare come "beneficiari unici" o "beneficiari senza personalità giuridica". Si prega di notare che se l'azione sarà attuata dai membri, essi dovrebbero anche partecipare (o come beneficiari o come entità affiliate, altrimenti i loro costi NON saranno ammissibili).

Paesi che stanno negoziando accordi di associazione - I beneficiari dei paesi con negoziati in corso possono partecipare al bando e possono firmare le sovvenzioni se i negoziati sono conclusi prima della firma del finanziamento (con effetto retroattivo, se previsto nell'accordo).

Misure restrittive UE – si applicano criteri speciali per alcuni enti (ad esempio enti soggetti a misure restrittive UE sotto l'articolo 29 TUE e l'articolo 215 (TFUE)[1] e enti inclusi nelle linee guida della Commissione n° 2013/C 205/05).[2] Questi enti non sono eleggibili per

[1] Si prega di notare che la Gazzetta ufficiale dell'UE contiene la lista ufficiale e, in caso di conflitto, il suo contenuto prevale su quello della Mappa delle sanzioni dell'UE.
[2] Orientamenti della Commissione n. 2013/C 205/05 sull'ammissibilità delle entità israeliane e delle loro attività nei territori occupati da Israele dal giugno 1967 per sovvenzioni, premi e strumenti finanziari finanziati dall'UE a partire dal 2014 (GUUE C 205 del 19.07.2013, pp. 9-11).

partecipare in nessun modo, come beneficiari, come enti affiliati, come partner associati, come subappaltatori o riceventi del supporto finanziario da terze parti.

Per maggiori informazioni, consultare le Regole per la convalida dell'entità legale, la nomina LEAR e la valutazione della capacità finanziaria.

3.3. Composizione dei consorzi

Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 3, 5 o 10 candidati (a seconda del tema/categoria) (beneficiari; non entità affiliate) che soddisfa le seguenti condizioni:

- CREA-CULT-2021-COOP-1 - Progetti di cooperazione europea (piccola scala): minimo 3 entità di 3 diversi paesi ammissibili
- CREA-CULT-2021-COOP-2 - Progetti di cooperazione europea (scala media): minimo 5 entità di 5 diversi paesi ammissibili
- CREA-CULT-2021-COOP-3 - Progetti di cooperazione europea (su larga scala): minimo 10 entità di 10 diversi paesi ammissibili

Il coordinatore deve avere un'esistenza legale da almeno 2 anni alla data del termine di presentazione.

4. Budget

Il budget totale disponibile per il presente bando è **60.942.906 di euro**. Questo budget puòessere aumentato al massimo del 20%.

Importo massimo

I parametri del finanziamento (importo massimo della sovvenzione, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili, ecc.) saranno fissati nel Contratto di sovvenzione (Scheda tecnica, punto 3 e art 5).

Per progetti su **piccola scala** (tema: CREA-CULT-2021-COOP-1): importo massimo della sovvenzione UE **200.000 di euro** per progetto.

Per progetti su **media scala** (argomento: CREA-CULT-2021-COOP-2): importo massimo della sovvenzione UE **1.000.000 di euro** per progetto.

Per progetti su **larga scala** (argomento: CREA-CULT-2021-COOP-3): importo massimo

della sovvenzione UE di **2.000.000 di euro** per progetto.

La sovvenzione concessa può essere inferiore all'importo richiesto.

La sovvenzione sarà forfettaria (Lump Sum): ciò significa che sarà rimborsato un importo fisso, basato su una somma forfettaria o su un finanziamento non legato ai costi. L'importo sarà fissato dall'autorità concedente sulla base del bilancio stimato del progetto e di un tasso di finanziamento di:

- Per progetti di **piccola scala** (argomento: CREA-CULT-2021-COOP-1): tasso di finanziamento **massimo dell'80%.**
- Per progetti su **media scala** (argomento: CREA-CULT-2021-COOP-2): tasso di finanziamento **massimo del 70%.**
- Per progetti su **larga scala** (argomento: CREA-CULT-2021-COOP-3): tasso di finanziamento **massimo del 60%.**

Argomento	**Budget totale**
1 - CREA-CULT- 2021-COOP-1 Progetti di cooperazione europea (piccoli)	**21.330.017**
2 - CREA-CULT- 2021-COOP-2 Progetti di cooperazione europea(medio)	**21.330.017**
3 - CREA-CULT- 2021-COOP-3 Progetti di cooperazione europea (grandi)	**18.282.871**

5. Calendario e durata

Azione	**Data/periodo**
Apertura delle candidature	8 giugno 2021

Scadenza per la presentazione delle proposte	7 settembre 2021, h. 17 (Bruxelles time)
Valutazione	Settembre 2021- Gennaio 2022
Comunicazione ai partecipanti	Febbraio 2022
Firma dei *grant agreement*	Marzo/Maggio 2022

I progetti non dovrebbero superare i 48 mesi (sono possibili estensioni, se debitamente giustificate e attraverso un emendamento).

6. Siti web di riferimento

Sito web del bando

Delegazione di Confindustria presso l'UE